

Una flotta contro il marine litter

Il Ministero dell'Ambiente affida al Consorzio Castalia un nuovo servizio antinquinamento che prevede anche la mappatura e raccolta di rifiuti galleggianti.

29 gennaio 2021 08:35

Poco prima di Natale, il Ministero dell'Ambiente ha affidato al Consorzio Castalia un nuovo servizio antinquinamento marino basato su una flotta di 32 unità navali a noleggio specializzate nel contenimento e recupero di idrocarburi, sostanze derivate, olii minerali e rifiuti plastici galleggianti lungo le coste italiane.

In particolare, la raccolta di rifiuti marini galleggianti avverrà sia nelle aree marine protette che in quelle antistanti le foci dei fiumi.



Il contratto, della durata di due anni - affidato a seguito di gara comunitaria - consentirà di mappare la presenza, la quantità e la qualità dei rifiuti marini galleggianti e della plastica raccolti in mare, anche al fine di valutare idonee iniziative di contrasto in linea con gli impegni internazionali assunti dal nostro Paese (convenzione di Barcellona, strategia marina, ecc.).

In questa attività, il ministero è affiancato dal consorzio Corepla con il quale è stato sottoscritto l'estate scorsa un accordo per un progetto sperimentale di riciclo del materiale plastico recuperato dalla flotta di imbarcazioni.

Il servizio antinquinamento è composto in totale da 32 unità navali specializzate, di cui 9 d'altura e 23 costiere. Nove unità di altura e quattro costiere sono dislocate in diversi porti italiani, da Genova a Civitavecchia a Salerno, in modo da garantire un pronto intervento in caso di inquinamento del mare territoriale. Altre diciannove unità costiere, oltre ad agire in caso di inquinamento, svolgono il pattugliamento per il contenimento del marine litter, sia nelle acque marine antistanti le foci dei fiumi sia nelle aree marine protette, da Chioggia a Gallipoli, da Augusta a Porto Torres. Inoltre, quattro di queste diciannove unità pattugliano anche le aree di mare territoriale dove si trovano le piattaforme off-shore per l'estrazione di petrolio (Vasto, San Benedetto del Tronto, Licata e Pozzallo).